SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

I 17 OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Il 25 settembre 2015 l'**Assemblea Generale** delle Nazioni Unite ha adottato la nuova agenda per lo sviluppo post-2015 **"Transforming Our World: the 2030 Agenda for Sustainable Development"**, composta da **17 Obiettivi di sviluppo sostenibile** (SDGs), che sostituiscono gli 8 Obiettivi di sviluppo del Millennio (MDGs) lanciati nel 2000.
La comunità internazionale si impegna a raggiungere i 17 SDGs e i relativi 169 target entro il **2030**. Le priorità fissate all'interno del documento adottato sono principalmente legate allo sradicamento della povertà, alla lotta alle diseguaglianze e al cambiamento climatico.

Al fine di raggiungere tali Obiettivi, è stata rilanciata una **partnership globale**, che richiede l'ampia partecipazione e il coinvolgimento di numerosi attori di livello internazionale, nazionale e locale: istituzioni, governi, parlamenti, città, aree rurali, aziende, imprese, organizzazioni della società civile, studiosi e scienziati sono invitati a fare ciascuno la propria parte per garantire il successo della missione.

Vengono di seguito riportati i 17 SDGs adottati dall'Assemblea Generale:

1. Sradicare la povertà estrema, ovunque e in tutte le sue forme;
2. Porre fine alla fame, realizzare la sicurezza alimentare e garantire adeguato nutrimento per tutti, promuovere l'agricoltura sostenibile
3. Garantire salute e benessere per tutti e a tutte le età;
4. Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti;
5. Realizzare l'eguaglianza di genere, l'empowerment delle donne e delle ragazze ovunque;
6. Garantire acqua e condizioni igienico-sanitarie (incluso lo smaltimento dei rifiuti) per tutti in vista di un mondo sostenibile;
7. Assicurare l'accesso a sistemi di energia moderni, sostenibili, sicuri e a prezzi accessibili per tutti;
8. Promuovere una crescita economica sostenuta, inclusiva e sostenibile nonché un'occupazione piena e un lavoro dignitoso per tutti;
9. Promuovere un processo d'industrializzazione sostenibile;
10. Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni;

11. Rendere le città e tutti gli insediamenti umani inclusivi sicuri e sostenibili;

12. Promuovere modelli di produzione e consumo sostenibili;

13. Promuovere azioni a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico, anche con misure urgenti;

14. Garantire la salvaguardia e l'utilizzo sostenibile delle risorse marine, degli oceani e del mare;

15. Proteggere, ripristinare e promuovere gli ecosistemi terrestri e arrestare la perdita di biodiversità;

16. Promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo, garantire accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficienti, trasparenti e inclusive a tutti i livelli;

17. Rafforzare e incrementare gli strumenti di implementazione e la partnership globale per lo sviluppo sostenibile

Ciascuno dei 17 obiettivi è a sua volta strutturato in numerosi "benchmarks" misurabili in modo tale da garantirne il monitoraggio in itinere

IL PROGETTO “MUCCHE IN COMODATO D’USO”

Il nostro contributo per raggiungere il primo e secondo SDGs si concretizza nel progetto **“Mucche in comodato d’uso”**, una iniziativa di solidarietà in Etiopia, che prevede l’assegnazione di mucche a famiglie in difficoltà.
Il progetto è il frutto di una forte sinergia fra le associazioni “In missione con noi” di Bologna e “Centro Studi Nutrizione Umana” di Gubbio.

Il progetto incontra da tempo notevole apprezzamento, sia in loco che tra i benefattori in Italia. La sua forza sta essenzialmente nel non creare dipendenza nei beneficiari e nella regolare supervisione che il responsabile locale esegue nei confronti degli utilizzatori delle mucche, riducendo quindi al minimo gli sprechi.

Anche se nelle città le recenti aperture economiche di stampo occidentale hanno fatto crescere in modo evidente la piccola industria e il settore terziario, l’Etiopia è ancora prevalentemente un paese agricolo.
Pertanto, nelle zone rurali il contadino “medio” lavora il suo lotto di terreno, come agricoltura di sussistenza, partendo dalle ordinarie difficoltà naturali: la scarsità di acqua che nella grande maggioranza dei casi è solo piovana, l’assenza di macchinari, le tecniche di coltivazione di una volta.
In questo contesto, che per molto tempo a venire non è destinato a subire rapidi mutamenti, la presenza di una mucca è un bene di grande valore.
Questa fornisce latte, è adatta al lavoro nei campi, produce letame e può partorire vitellini.
L’esperienza di oltre 10 anni di programma ci ha mostrato varie volte che una mucca può fare la differenza per una famiglia contadina.

A tutto ciò va aggiunto che la formula del comodato d'uso, non della donazione, conferisce dignità al beneficiario, che non si pone nella posizione di mendicare.
I criteri con i quali vengono scelte le persone sono i seguenti: vedove, donne con orfani, donne con bambini handicappati, famiglie molto numerose, famiglie che vivono in zone molto isolate, a patto ovviamente che siano prive di mucche.
Il comodato viene sancito, dopo due colloqui preliminari, da un vero e proprio contratto tra *In missione con noi* (firmato dal responsabile locale del progetto, Abba Labena Gitore) e il beneficiario finale: c'è quindi un reale legame di collaborazione tra i due soggetti.
In pratica poi il beneficiario ha in totale gestione l'animale, ma non ne è ufficialmente proprietario. Ciò significa che nelle fasi di supervisione, in presenza di gravi motivi, la mucca può essere tolta.

In questi anni sono arrivate numerose offerte per l'acquisto di mucche in Etiopia: per facilitare il lavoro di assegnazione e di supervisione delle famiglie e degli animali, dal 2010 è stata introdotta la numerazione progressiva degli animali.
Inoltre questo cartello contiene anche il nome del donatore, così da poter mostrare a distanza di breve tempo che l'offerta è realmente giunta a destinazione come il donatore desiderava.

La mucca 153, dedicata a Papa Francesco, è stata assegnata in Etiopia nel settembre 2013.

Il progetto ed il “dono” sono stati presentati al Sommo Pontefice, che ha apprezzato ed approvato quanto realizzato.

Il Santo Padre ha anche benedetto la “Fiamma del BEN…ESSERE!!”

Anche il Presidente della Repubblica Italiana, Prof. Sergio Mattarella, ha risposto agli auguri inviati per la Sua elezione, occasione per presentare il progetto.

POSTE ITALIANE S.P.A

Pagina 1 di 1 - Prog. Stampa 269

ZCZC RIF20150302-94A-16500501-008
IGPG CO IGRM 010
00100 CENTROGESTIONENAZIONALE 10 02 1653 NESSUNA NOTA AGGIUNTIVA

DOTT. GUIDO MONACELLI PRESIDENTE (269)
CENTRO STUDI NUTRIZIONE UMANA
VIA CAVOUR, 37
06024 GUBBIO

RINGRAZIO SENTITAMENTE PER LE FELICITAZIONI E GLI AUGURI

SERGIO MATTARELLA

MITTENTE:
SEGRETARIATO GENERALE DELLA
PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
PALAZZO DEL QUIRINALE
00187 ROMA

02/03/2015 16.53
NNNN

Info Centro Studi Nutrizione Umana Tel 075/9221045 www.nutrition.it